



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL IV SETTORE - SERVIZIO AMBIENTE

N. 22RS/258RG del 17-04-2019

OGGETTO

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO , FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ATRIPALDA PER IL SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI- APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO E CONVENZIONE.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li 09-05-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

SERVIZIO AMBIENTE

Premesso che:

con delibera di Giunta Comunale n. 17/19 si impartivano gli indirizzi al Responsabile del IV Settore Servizio Ambiente affinché provvedesse alla predisposizione di specifico Avviso per l'affidamento di attività di supporto della gestione del Servizio Informagiovani mediante idonea procedura di gara secondo le seguenti direttive:

- a. procedere alla stipulazione di una convenzione, in conformità all'art. 56 del Codice del Terzo Settore, per il supporto nella gestione del Centro Informa Giovani comunale e per la progettazione, realizzazione ed attuazione di attività sociali/ricreative che saranno programmate nel triennio 2019/2021, avvalendosi di una Associazione di volontariato, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento e quindi previa procedura comparativa;
- b. predisporre specifico Avviso pubblico contenente i criteri di selezione e lo schema di convenzione;
- c. **Di Stabilire** che il rimborso spese per le attività, individuate nella stipulanda convenzione: non possa avere natura forfettaria; sia contenuto entro il limite massimo di euro 15.000,00 annui, con riferimento alle sole spese effettivamente sostenute in relazione alla collaborazione per le attività di cui sopra; sia liquidato previa presentazione dei documenti giustificativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri per l'impiego di volontari (spese viaggio/vitto nel limite massimo annuale di euro 12.000,00 per n. 2 volontari), oneri relativi alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie e per la RCT, oneri di formazione volontari, oneri indiretti imputabili all'attività oggetto di convenzione, oneri pulizia sede, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili;
- d. **Di Stabilire**, altresì, che la convenzione di collaborazione abbia la durata di anni tre, rinnovabili;

Visto l'art. 56 del Codice del Terzo Settore, integrato dall'art. 13, comma 1, dal D.Lgs. n. 105/2018, che prevede testualmente che: *“1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. 2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. 3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. 3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I*

medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. 4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione
e
”;

Considerato che il Codice del Terzo Settore ha fissato gli elementi costitutivi delle convenzioni a rimborso, elementi che le differenziano dagli appalti di servizi e che possono essere così riassunti:

- apporto prevalente e determinante dei volontari nello svolgimento delle attività;
- divieto di retribuire i volontari, se non a titolo di mero rimborso per le spese sostenute e documentate. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario;
- impiego di lavoratori, nella misura necessaria a qualificare o specializzare l'attività. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari;
- contenuto e modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;
- condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge;
- durata del rapporto convenzionale;
- copertura assicurativa dei volontari, i cui oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica;
- modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti;
- modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Precisato che i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:

- l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (ovvero a decorrere dalla operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017);
- il possesso di requisiti di moralità professionale;

- il poter dimostrare “*adeguata attitudine*” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

Considerato, inoltre, che il comma 3 del citato articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, “*mediante procedure comparative riservate alle medesime*” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Rilevato che:

- gli articoli da 98 a 104 del Codice del Terzo Settore contengono la disciplina transitoria, in conformità della quale continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del Decreto legislativo in esame, nel termine di mesi diciotto dalla data della sua entrata in vigore;
- il requisito dell'iscrizione al Registro del Terzo Settore si intende soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

Ritenuto di dover procedere tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio di rotazione, finalizzato a favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, alla successiva fase procedurale;

Visto a tal fine lo schema di "Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione dei soggetti interessati a svolgere Avviso per l'affidamento delle attività di supporto della gestione del Servizio Informagiovani del Comune di Atripalda e lo schema di Convenzione allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. ed, in particolare:
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Attesa la propria competenza ai sensi del decreto sindacale nr. 6 del 06.03.2019;

Per le motivazioni in premessa citate, che qui s'intendono richiamate e approvate

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che si richiamano integralmente:

di approvare lo schema di avviso denominato “**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO , FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE**

CON IL COMUNE DI ATRIPALDA PER IL SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI nonché la relativa Convenzione allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;

di procedere all'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 del Codice degli appalti per un importo triennale di €.45.000 ;

di dare atto che il responsabile del procedimento e del provvedimento finale è il responsabile del Settore, geom. Vincenzo Caronia;

di procedere, con successivo atto, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla nomina di una commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, essendo il criterio utilizzato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di provvedere, ai sensi delle norme vigenti, alla pubblicità sulla rete internet dell'Ente;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

di dare atto che il CIG è il seguente: **78783013A7**;

di prenotare impegno per la somma complessiva di **Euro 45.000** per la esecuzione dei servizi di **"INFORMAGIOVANI"** per la durata di anni tre a valere sui Capitoli così distinti:

euro 15.000,00 sul cap 1403 cod. 01.01.1.03.01.02.099 dell'esercizio finanziario 2019;

euro 15.000,00 sul cap 1403 cod. 01.01.1.03.01.02.099 dell'esercizio finanziario 2020;

euro 15.000,00 sul cap 1403 cod. 01.01.1.03.01.02.099 dell'esercizio finanziario 2021;

di trasmettere lo schema di lettera di invito e copia della presente determina alla **Centrale Unica di Committenza Valle del Sabato** per provvedere alla pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 36, comma 9 del Decreto Legislativo n°50/2016 ed agli adempimenti di gara:

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del IV SETTORE - SERVIZIO AMBIENTE
F.to Geom. Caronia Vincenzo (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 24-05-2019

Il Responsabile del IV SETTORE - SERVIZIO AMBIENTE
F.to Geom. Caronia Vincenzo (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 24-05-2019

Il Responsabile del IV SETTORE - SERVIZIO AMBIENTE
Geom. Caronia Vincenzo

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993

CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI _____ E
L'ASSOCIAZIONE _____ PER IL
SUPPORTO NELLA GESTIONE SERVIZI SPORTELLI INFORMAGIOVANI.

Art. 56 del Codice del Terzo settore

L'anno _____ il giorno _____ del mese _____, con la presente scrittura privata, l'Ente Comune di _____ (di seguito solo Comune), con sede in Via/Piazza _____ codice fiscale e partita IVA _____, qui rappresentato dal Sindaco p.t., Signor _____ domiciliato ai fini della presente presso la sede comunale, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente

e

l'Associazione senza scopo di lucro denominata _____ (di seguito solo Associazione) con sede in Via/Piazza _____, codice fiscale _____, nella persona del legale rappresentate Signor _____, nato a

_____ il _____, CF _____

il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Associazione;

Premesso che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che "i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- il "Codice del Terzo settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs. 117/2017);
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

Richiamati:

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, il "Codice del Terzo settore";
- il Codice civile;

- gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Considerato, inoltre, che:

- l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:
 - l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (ovviamente a decorrere dalla operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017);
 - il possesso di requisiti di moralità professionale;
 - il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

Considerato, infine, che:

- il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, "mediante procedure comparative riservate alle medesime" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- dal giorno _____ al giorno _____ è stato pubblicato, sul sito istituzionale _____ in "amministrazione trasparente", uno specifico "Avviso pubblico", per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'ente;
- svolta la procedura comparativa, è stata selezionata l'Associazione non lucrativa denominata _____

_____ per lo svolgimento del servizio descritto all'articolo 4 della presente;

- l'Associazione ha quali prioritari scopi sociali _____;
- l'Associazione è iscritta nel registro della Regione _____ dal _____;

Tanto richiamato e premesso, Comune ed Associazione convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Richiami e premesse

Comune ed Associazione approvano i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente.

Articolo 2 – Oggetto

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'articolo 56 del Codice del Terzo settore, previa procedura comparativa affida all'Associazione _____ l'attività di supporto della gestione dello Sportello Informagiovani come da allegato Avviso di Manifestazione di interesse, che costituisce parte integrante del presente accordo.

L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività ad utilizzare i propri soci volontari e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento.

Nel rispetto delle finalità del volontariato, il Comune di Atripalda e l'Associazione _____, tramite i propri uffici, coordineranno i volontari con il proprio personale, tenendo conto che l'attività di volontariato è complementare e non sostitutiva alle normali attività degli Enti istituzionalmente preposti ai servizi pubblici.

Articolo 3 – Finalità

L'Amministrazione Comunale, a norma dell'articolo 56 del Codice, intende far svolgere ad una Organizzazione di volontariato attività di supporto per la gestione dello sportello Informagiovani del Comune di Atripalda che riveste un ruolo consolidato sul territorio nell'ambito dei servizi rivolti ai giovani, erogando attività di accoglienza,

informazione ed orientamento su tutte le tematiche di interesse giovanile.

Il Comune di Atripalda, pertanto, intende dare continuità di intervento nel settore dell'informazione rivolta ai giovani mirando:

1. al mantenimento e all'implementazione di un sistema di comunicazione ed informazione efficace, che abbia una forte capacità di ascolto, comprensione ed interpretazione delle esigenze, dei problemi emergenti della condizione sociale e culturale dei giovani utenti;
2. ad aumentare i contatti con i giovani del territorio che rientrano nel target specifico del servizio, come sotto specificato;
3. ad attivare sinergie con altri soggetti, sia pubblici che privati, interessati alla promozione dell'informazione tra i giovani;

La collaborazione sarà volta a far sì che il CIG (Centro Informagiovani) risponda alle seguenti caratteristiche:

1. disporre di informazioni, banche dati, servizi di consultazione, auto-consultazione e tutoraggio inerenti le materie e le tematiche d'interesse e di utilità giovanile;
2. mantenere contatti e rapporti di scambio e collaborazione con istituzioni, servizi pubblici e le agenzie private titolari di competenze d'interesse per i giovani;
3. essere sede di promozione di attività compatibili con le finalità sociali del servizio;
4. essere sede di dialogo e incontro giovanile, anche a carattere ricreativo;
5. essere sede di occupazioni giovanili a carattere formativo o di realizzazione di progettazioni sociali delle quali i giovani siano parte attiva;
6. disporre di operatori giovani, qualificati, motivati e progettatori del proprio intervento;
7. partecipare, con i propri operatori, ad eventuali corsi di formazione presso altri Informagiovani della Regione Campania;

Articolo 4 – Servizio

E' richiesta la collaborazione con il CIG (Centro Informagiovani) al fine di offrire ai giovani e alla popolazione in genere attività di front office e back office:

Front office:

1. Rilevazione dei bisogni;
2. Attività di informazione e primo orientamento sulle aree d'intervento del CIG (lavoro, scuola, formazione, tempo libero, mobilità giovanile, ecc.....);
3. Ricerca delle informazioni, attraverso strumenti e banche dati pubbliche e private disponibili (back-office);
4. Catalogazione delle informazioni e sistemazione per la fruibilità, sintetica e/o dettagliata;
5. Attività di accompagnamento per rendere gli utenti autonomi nella ricerca, attraverso l'autoconsultazione;
6. PAAS (Internet Free Point assistito);

Back office:

1. Raccolta, selezione e catalogazione, da idonee fonti, delle informazioni locali, nazionali ed europee relative alle tematiche di interesse giovanile;
2. Ordinamento ed aggiornamento continuo di materiali e documenti per l'autoconsultazione;
3. Progettazione e realizzazione di materiale informativo in relazione ai bisogni dell'utenza;
4. Gestione di materiale informativo da esporre in appositi spazi;
5. Raccolta ed elaborazione dei dati attinenti all'utenza (flussi, richieste, proposte, bisogni.....)
6. Gestione Punti Informagiovani (19) della Rete di cui Atripalda è Capofila;
7. Gestione del sito INFORMAGIOVANI del Comune e della pagina facebook: aggiornamento ed implementazione delle informazioni;
8. Coordinazione Punti della Rete del Distretto;

Collaborazione:

1. Attività di collaborazione con gli uffici comunali, per la progettazione, realizzazione ed attuazione di attività

sociali/ricreative che saranno programmate nel triennio 2019/2021.

L'orario di apertura al pubblico (front office) è così strutturato e modificabile a seguito di report di frequentazione:

- lunedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 18,30;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Articolo 5 – Durata

Il Comune si avvale dell'Associazione, cui è affidato il servizio, con decorrenza dal _____ e scadenza il _____, per tre anni 2019/20/21, rinnovabili.

Articolo 6 – Continuità nell'erogazione del servizio

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione all'Ente pubblico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

L'Ente pubblico è tenuto a comunicare tempestivamente all'Associazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

Articolo 7 – Volontari utilizzati

Per la prestazione delle attività convenzionate l'Associazione mette a disposizione n. _____ volontari.

Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017 si specifica che l'attività del volontariato impiegato nell'attività oggetto della presente non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dai soggetti beneficiari delle prestazioni.

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. Al volontario possono essere soltanto rimborsati, tramite l'Associazione, le spese effettivamente sostenute e strettamente connesse all'attività prestata, sollevando questa Amministrazione da tutte le responsabilità e sopravvenienti. Annualmente l'associazione si impegna a trasmettere al Comune l'elenco dettagliato dei rimborsi spese riconosciuti ai propri collaboratori volontari per l'esercizio del servizio.

Il personale volontario, non inferiore alle 2 unità, deve essere dotato dei requisiti di professionalità richiesta dai compiti ricoperti (un laureato e un diplomato di scuola media superiore). Inoltre deve avere avuto un'esperienza di almeno 3 anni svolta in servizi analoghi, in particolare presso sportelli informativi e di orientamento per i giovani.

La collaborazione deve essere svolta in stretta integrazione con le attività di informazione, orientamento e comunicazione intraprese dall'Amministrazione Comunale e in costante rapporto di condivisione e confronto con il referente comunale nella sua qualità di coordinatore del servizio, Responsabile del Servizio Informagiovani.

Articolo 8 – Contributi erogati dal Comune.

L'erogazione del contributo da parte del Comune viene disposto direttamente dall'Ufficio Finanziario, entro 60 giorni dalla presentazione al Comune stesso di un rendiconto mensile debitamente firmato dal legale rappresentante e visto dal Responsabile IV Settore Servizio Ambiente. La documentazione giustificativa delle spese sarà conservata presso la sede dell'Associazione.

Il Comune si riserva di procedere alla verifica della relativa documentazione e, se dovesse emergere che l'entità del contributo riconosciuto non corrisponde ai costi sostenuti per l'attività resa, il competente Ufficio provvederà alla rideterminazione dell'entità del contributo stesso e alla eventuale richiesta di restituzione delle somme che dovessero risultare come non dovute.

L'intervento del Comune non può essere richiesto né concesso per eventuali maggiori spese né può essere accordato

per la copertura di eventuali disavanzi di gestione.

Il rimborso spese totale riconosciuto all'Associazione per l'attività svolta dai volontari coinvolti non può superare il tetto massimo pari a € 15.000,00 annuali (€ 45.000,00 nel triennio).

Si sottolinea che i rimborsi devono essere relativi alle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività oggetto della convenzione in argomento. E' ammesso ai sensi dell'art.56 comma 4 del Codice anche un rimborso di costi indiretti, determinato limitatamente "alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione", con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili".

A titolo esemplificativo le spese oggetto di rimborso, dietro presentazione dei documenti giustificativi della spesa, sono per spese effettivamente sostenute in relazione alla collaborazione per le attività di cui sopra quali oneri per l'impiego di volontari (rimborso spesa per viaggio/vitto/ ecc.) nel limite massimo annuale di euro 12.000,00 per almeno n. 2 volontari, oneri relativi alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie e per la RCT, oneri di formazione volontari, oneri indiretti imputabili all'attività oggetto di convenzione, oneri per pulizia e tenuta locali sede Sportello Informagiovani, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili;

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare nel corso dell'attività l'andamento dei servizi con facoltà di risoluzione del rapporto convenzionale in caso di inadempienza o presenza di situazioni che non garantiscano il corretto espletamento del servizio.

Il personale volontario, non inferiore alle 2 unità, deve essere dotato dei requisiti di professionalità richiesta dai compiti ricoperti (un laureato e un diplomato di scuola media superiore). Inoltre deve avere avuto un **esperienza di almeno 3 anni** svolta in servizi analoghi, in particolare presso sportelli informativi e di orientamento per i giovani.

La collaborazione deve essere svolta in stretta integrazione con le attività di informazione, orientamento e comunicazione intraprese dall'Amministrazione Comunale e in costante rapporto di condivisione e confronto con il referente comunale nella sua qualità di coordinatore del servizio, Responsabile del Servizio.

Articolo 9 – Controlli

Il Comune, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità del servizio reso dall'Associazione.

Articolo 10 – Responsabilità

L'Associazione è l'unica e sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio e nei confronti dei volontari impiegati.

A norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo settore, l'Associazione ha stipulato una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Trattasi della polizza assicurativa rilasciata da Agenzia di _____, numero _____ in data _____ scadenza _____.

Articolo 11 – Risoluzione

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Associazione.

Inoltre, il Comune può risolvere la presente:

- qualora l'Associazione violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora l'Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune.

La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

Articolo 12 – Controversie

I rapporti tra Comune ed Associazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). Eventuali contestazioni circa l'esplicazione del

servizio, ove non risolte in sede bonaria, saranno devolute all'autorità giudiziaria territorialmente competente.

Articolo 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La convenzione in oggetto non rientra nella disciplina di cui alla legge n.136/2010, in quanto prevede il riconoscimento all'associazione di volontariato di un rimborso spese non forfettario, bensì il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta dai volontari, ai sensi del precedente art. 7.

Articolo 14 – Rinvio dinamico

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comune ed Associazione rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Articolo 15 - Spese contrattuali

Tutte le spese, i diritti, le imposte inerenti e conseguenti alla presente sono a carico_____.

Comune ed Associazione provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Comune ed Associazione hanno letto la presente Convenzione, l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà, la approvano e confermano in ogni paragrafo e articolo e, pertanto, la sottoscrivono digitalmente.

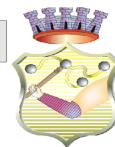
Data, _____

Per il Comune di Atripalda

Per l'Associazione

- Sede: P.zza Municipio *tel.0825 615300/311 *fax 0825 611798
- Provincia di Avellino C.A.P. 83042 * Cod.fisc.00095990644
- <http://www.comune.atripalda.av.it> * E-Mail: atripalda@comune.atripalda.av.it
- Posta Elettronica certificata: comune.atripalda@legalmail.it

**CITTÀ DI
ATRIPALDA**



OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO , FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ATRIPALDA PER IL SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI

VISTA:

- la delibera di Giunta Comunale n.17 del 27/02/2019 con cui sono stati formulati gli indirizzi per l'affidamento del suddetto servizio agli Enti del Terzo Settore (ETS), riconoscendo il valore sociale e il ruolo di tali enti quale espressione dell'attività di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e quindi promuovendo e valorizzando l'attività locale al fine di creare un maggior raccordo territoriale;

**RENDE NOTO
CHE**

Con il presente avviso pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, il Comune di Atripalda intende acquisire "manifestazioni di interesse" per il supporto nella gestione del Servizio Informagiovani e per la progettazione, realizzazione ed attuazione di attività sociali/ricreative che saranno programmate nel triennio 2019/2021, avvalendosi di un'Organizzazione di volontariato con cui stipulare una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ART.1 CONTENUTI E FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale, a norma dell'articolo 56 del Codice, intende far svolgere ad una Organizzazione di volontariato attività di supporto per la gestione dello sportello Informagiovani del Comune di Atripalda che riveste un ruolo consolidato sul territorio nell'ambito dei servizi rivolti ai giovani, erogando attività di accoglienza, informazione ed orientamento su tutte le tematiche di interesse giovanile, e per la progettazione, realizzazione ed attuazione di attività sociali/ricreative che saranno programmate nel triennio 2019/2021.

Il Comune di Atripalda, pertanto, intende dare continuità di intervento nel settore dell'informazione rivolta ai giovani mirando:

1. al mantenimento e all'implementazione di un sistema di comunicazione ed informazione efficace, che abbia una forte capacità di ascolto, comprensione ed interpretazione delle esigenze, dei problemi emergenti della condizione sociale e culturale dei giovani utenti;
2. ad aumentare i contatti con i giovani del territorio che rientrano nel target specifico del servizio, come sotto specificato;
3. ad attivare sinergie con altri soggetti, sia pubblici che privati, interessati alla promozione dell'informazione tra i giovani;

La collaborazione sarà volta a far sì che il CIG (Centro Informagiovani) risponda alle seguenti caratteristiche:

1. disporre di informazioni, banche dati, servizi di consultazione, auto-consultazione e tutoraggio inerenti le materie e le tematiche d'interesse e di utilità giovanile;
2. mantenere contatti e rapporti di scambio e collaborazione con istituzioni, servizi pubblici e le agenzie private titolari di competenze d'interesse per i giovani;
3. essere sede di promozione di attività compatibili con le finalità sociali del servizio;
4. essere sede di dialogo e incontro giovanile, anche a carattere ricreativo;
5. essere sede di occupazioni giovanili a carattere formativo o di realizzazione di progettazioni sociali delle quali i giovani siano parte attiva;

6. disporre di operatori giovani, qualificati, motivati e progettatori del proprio intervento;
7. partecipare, con i propri operatori, ad eventuali corsi di formazione presso altri Informagiovani della Regione Campania;

L'affidamento del servizio in oggetto sarà regolamentato da apposita convenzione, che avrà durata per anni tre 2019/2020/2021, rinnovabile stipulata con una Associazione che sia in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 117/2017.

ART.2 NATURA GIURIDICA DELL'AVVISO

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa, senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

ART.3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E COMPENSI

E' richiesta la collaborazione con il CIG (Centro Informagiovani) al fine di offrire ai giovani e alla popolazione in genere attività di front office e back office:

Front office:

1. Rilevazione dei bisogni;
2. Attività di informazione e primo orientamento sulle aree d'intervento del CIG (lavoro, scuola, formazione, tempo libero, mobilità giovanile, ecc.....);
3. Ricerca delle informazioni, attraverso strumenti e banche dati pubbliche e private disponibili (back-office);
4. Catalogazione delle informazioni e sistemazione per la fruibilità, sintetica e/o dettagliata;
5. Attività di accompagnamento per rendere gli utenti autonomi nella ricerca, attraverso l'autoconsultazione;
6. PAAS (Internet Free Point assistito);

Back office:

1. Raccolta, selezione e catalogazione, da idonee fonti, delle informazioni locali, nazionali ed europee relative alle tematiche di interesse giovanile;
2. Ordinamento ed aggiornamento continuo di materiali e documenti per l'autoconsultazione;
3. Progettazione e realizzazione di materiale informativo in relazione ai bisogni dell'utenza;
4. Gestione di materiale informativo da esporre in appositi spazi;
5. Raccolta ed elaborazione dei dati attinenti all'utenza (flussi, richieste, proposte, bisogni.....)
6. Gestione Punti Informagiovani (19) della Rete di cui Atripalda è Capofila;
7. Gestione del sito INFORMAGIOVANI del Comune e della pagina facebook: aggiornamento ed implementazione delle informazioni;
8. Coordinazione Punti della Rete del Distretto;

Collaborazione:

1. Attività di collaborazione con gli uffici comunali, per la progettazione, realizzazione ed attuazione di attività sociali/ricreative che saranno programmate nel triennio 2019/2021.

L'orario di apertura al pubblico (front office) è così strutturato e modificabile a seguito di report di frequentazione:

- lunedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 18,30;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Dato che "l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal

beneficiario” (articolo 17 comma 3 del Codice), il comma 2 dell’articolo 56 del Codice stabilisce che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni ed alle associazioni di volontariato, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L’articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfetario. Mentre, il comma 4 del medesimo articolo 17 ammette che le spese siano rimborsate a fronte di un’autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Per quanto sopra riportato, il rimborso spese totale riconosciuto all’Associazione per l’attività svolta dai volontari coinvolti non può superare il tetto massimo pari a € 15.000,00 annuali (€ 45.000,00 nel triennio).

Si sottolinea che i rimborsi devono essere relativi alle spese effettivamente sostenute e documentate per l’attività oggetto della convenzione in argomento. E’ ammesso ai sensi dell’art.56 comma 4 del Codice anche un rimborso di costi indiretti, determinato limitatamente “alla quota parte imputabile direttamente all’attività oggetto della convenzione”, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili”.

A titolo esemplificativo le spese oggetto di rimborso, dietro presentazione dei documenti giustificativi della spesa, sono per spese effettivamente sostenute in relazione alla collaborazione per le attività di cui sopra quali oneri per l’impiego di volontari (rimborso spesa per viaggio/vitto/ ecc.) nel limite massimo annuale di euro 12.000,00 per almeno n. 2 volontari, oneri relativi alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie e per la RCT, oneri di formazione volontari, oneri indiretti imputabili all’attività oggetto di convenzione, oneri per pulizia e tenuta locali sede Sportello Informagiovani, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili;

L’amministrazione si riserva la facoltà di verificare nel corso dell’attività l’andamento dei servizi con facoltà di risoluzione del rapporto convenzionale in caso di inadempienza o presenza di situazioni che non garantiscano il corretto espletamento del servizio.

Il personale volontario, non inferiore alle 2 unità, deve essere dotato dei requisiti di professionalità richiesta dai compiti ricoperti (un laureato e un diplomato di scuola media superiore). Inoltre deve avere avuto un **esperienza di almeno 3 anni** svolta in servizi analoghi, in particolare presso sportelli informativi e di orientamento per i giovani.

La collaborazione deve essere svolta in stretta integrazione con le attività di informazione, orientamento e comunicazione intraprese dall’Amministrazione Comunale e in costante rapporto di condivisione e confronto con il referente comunale nella sua qualità di coordinatore del servizio, Responsabile del Servizio Informagiovani.

ART.4 REQUISITI E SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione le organizzazioni di volontariato in possesso dei sotto elencati requisiti:

- devono essere regolarmente iscritti nel relativo Registro Regionale del Volontariato da almeno 6 mesi e non avere procedure di cancellazione in corso. L’iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula del contratto sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l’associazione fosse cancellata dall’albo non si darà luogo alla stipula del contratto, ove la stessa risulti affidataria (ai sensi dell’art.101 comma 2 del D.lgs 117/2017, fino all’operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli enti nel Registro regionale del volontariato;
- non devono trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste all’art.80 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.;
- devono poter dimostrare, in base ai criteri di cui il successivo art. 7, “adeguata attitudine”

da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, qualificazione dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice);

- devono impegnarsi, al fine del regolare svolgimento del servizio, a garantire la disponibilità giornaliera di almeno numero 2 volontari che svolgeranno l'attività sul territorio comunale e sul territorio dei punti Informagiovani afferenti al Centro Informagiovani;
- devono aver maturato un'esperienza, pari ad almeno un anno (12 mesi), di svolgimento continuativo di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente per altre amministrazioni pubbliche negli ultimi cinque anni (2014-2018);
- devono ottemperare a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D.lgs 117/2017;
- di aver preso visione e accettare integralmente quanto indicato nel presente avviso per la manifestazione di interesse di cui in oggetto e nella bozza della convenzione allegata (Allegato 2).

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dell'affidamento, per tutta la durata della convenzione. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

ART.5 ASSICURAZIONI

L'Associazione è unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

Ai sensi dell'art.18 del D.lgs 117/2017 gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Associazione potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per il Comune di Atripalda. La copertura assicurativa è elemento essenziale della convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione.

ART.6 DURATA

I servizi e le attività oggetto della convenzione saranno assegnati per un periodo di tre anni, rinnovabili.

ART.7 CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto concerne L'Offerta Tecnica/Qualitativa/quantitativa il punteggio max conseguibile per tale elemento è di punti 100/100 da attribuire secondo i valori ponderali indicati a fianco di ciascuno dei sub-elementi individuati nella Tabella Parametri di Qualità e quantità di seguito esposta:

Parametri di natura Quantitativa (max punti 70):

I. Numero medio di volontari aderenti dalla data di iscrizione al Registro Regionale:
Max Punti 15

indicati:

OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,3
SCARSO	0,1
INSUFFICIENTE	0

La selezione sarà aggiudicata al soggetto che avrà conseguito il punteggio più alto determinato dalla somma del punteggio relativo all'Offerta Tecnica/Qualitativa /quantitativa. L'affidamento avverrà, previa formazione di un'apposita graduatoria, formulata sulla base dei punteggi calcolati come sopra indicato, a favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di candidati che abbiano riportato uguale punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione in favore del candidato con maggiore anzianità di iscrizione al registro Regionale. Il Comune si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

ART.8 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ADESIONI

Gli Enti interessati, in possesso dei requisiti, potranno presentare al Comune di Atripalda, **entro e non oltre le ore _____** una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura **"NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ATRIPALDA (AV) PER IL SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI"**, da presentare:

- a mano presso l'Ufficio protocollo della sede municipale in Piazza Municipion.1 – Atripalda (AV) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il lunedì e mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 18.30;
- mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Atripalda, Piazza Municipion.1, Atripalda(AV), entro e non oltre le ore ___ del giorno _____. Il recapito del plico rimane comunque ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione nel tempo prescritto; **in ogni caso farà fede la data di arrivo presso l'ufficio protocollo;**
- a mezzo PEC all'indirizzo: comune.atripalda@legalmail.it

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

Ai fini della partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione, secondo il modello di domanda, sottoscritta e corredata da fotocopia di documento d'identità dal legale rappresentante dell'Ente.
2. Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.4, ai fini della valutazione di natura

quantitativa;

3. Relazione sulle modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell'equipe: attività di coordinamento, riunione periodica di verifica, supervisione ecc., ai fini della valutazione di natura qualitativa, la predetta relazione non dovrà superare le quattro cartelle.

Il Comune provvederà al controllo della veridicità dei contenuti resi nelle dichiarazioni oggetto di selezione.

ART.9 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Scaduto il termine per la ricezione delle domande, le istanze pervenute verranno valutate dal Commissione giudicatrice.

Tale procedura verrà espletata il giorno _____ alle ore _____.

Eventuale variazione di data verrà resa nota tramite la comunicazione diretta ai partecipanti e tramite la pubblicazione sul sito web e dall'Albo Pretorio dell'Ente.

ART.10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

ART.11 PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso di ricerca di manifestazioni d'interesse viene pubblicato per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi in conformità delle Linee Anac n.4 punto 4.1.4 del 26.10.2016 mediante pubblicazione sul profilo dell'ente committente del Comune di Atripalda, sull'Albo Pretorio online, oltre che sulla Home Page del Sito Istituzionale.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

- Il Responsabile IV Settore Servizio Ambiente geom. Vincenzo Caronia.

Atripalda, lì

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
II SERVIZIO - AMBIENTE
Geom. Vincenzo Caronia